DALLE REGIONI

Campania, Ciambriello (Garante dei detenuti): “Vaccini per le carceri? Sì, al più presto”

di **Irene Villani** · 5 gennaio 2021, 19:31

“Mi auguro che la politica non neghi l’evidenza delle cose, e cioè che bisogna provvedere ai vaccini in via prioritaria nelle RSA e nelle carceri, partendo dagli operatori penitenziari, operatori sanitari e detenuti, per questi ultimi su base volontaria”. Sono le parole di Samuele Ciambriello, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Campania.

“Lo Stato non può mettere una persona in carcere e poi esporlo al Covid. È una questione di diritto e di buon senso”, ha proseguito Ciambriello, augurandosi altresì che alla campagna di vaccinazioni degli Istituti penitenziari segua un attento studio epidemiologico delle realtà penitenziarie. La presenza nelle carceri di persone con diverse patologie, alcune delle quali croniche, accresce il rischio in caso di contagio da Covid 19. “Il contagio in carcere, se continua e si moltiplica, oltre che per ovvie ragioni sanitarie, è un fatto gravissimo sia per ragioni di ordine e sicurezza pubblica, che per il programma di trattamento”, ha aggiunto poi Ciambriello.

In conclusione, e sempre rispettando il criterio di trasparenza, ha comunicato i dati dei contagi di oggi in Campania, tra personale e detenuti: 57 persone tra agenti di polizia e operatori socio-sanitari e 18 persone tra i detenuti (16 del carcere di Secondigliano, dei quali 4 ricoverati in ospedale; 1 del carcere di Sant’Angelo dei Lombardi; 1 del carcere di Salerno).

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/01/05/vaccino-per-le-carceri/

© 2026 Istituzioni24